



COMUNE DI NAPOLI

Assessorato all'Educazione
Direzione Centrale Politiche Sociali ed Educative
SERVIZIO ATTIVITA' EDUCATIVE DELL'INFANZIA

**LINEE GUIDA, MODALITA', CRITERI DI AMMISSIONE E DI VALUTAZIONE
RELATIVI ALLE ATTIVITA' DI ACCUDIMENTO, CURA, PULIZIA PER L'IGIENE
PERSONALE ED AIUTO DURANTE I PASTI PER I MINORI DA 24 A 36 MESI DELLE
SEZIONI PRIMAVERA ATTIVATE IN ALCUNE SCUOLE DELL' INFANZIA DEL
COMUNE DI NAPOLI**

PREMESSA

L'Amministrazione comunale di Napoli ha ricevuto l' approvazione da parte del Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale dell' U.S.R. per la Campania - per l'attivazione, su sei Scuole dell' Infanzia Comunali, di una sezione di asilo nido per minori da 24 a 36 mesi – sezione primavera-. Obiettivo di tale iniziativa è quello di porre in essere interventi volti ad assicurare la graduale generalizzazione della scuola dell'infanzia per corrispondere alle diffuse richieste delle famiglie, riducendo o eliminando il fenomeno delle liste di attesa e potenziando le risorse professionali e strutturali esistenti. Trattasi di azioni, in prosecuzione delle attività sperimentali già attuate nel precedente anno, che vengono riproposte anche per l'anno scolastico 2008/2009 e, pertanto, l'Amministrazione Comunale intende attivare nuovamente quelle modalità di organizzazione del servizio già sperimentate, che vedono, a fianco delle figure tradizionali degli Asili Nido , appositi operatori qualificati e con esperienza con i minori, al fine di migliorare la qualità del servizio erogato. A tal fine l'Amministrazione Comunale intende affidare a soggetti **del terzo settore (Associazioni ed Enti di cui alla DRC n. 1079/02) che abbiano fra gli scopi lo svolgimento di interventi socioeducativi, l'attuazione di attività a vantaggio di minori frequentanti la sezione di asilo nido presso : 3° Circolo scuola Lezzi, 9° Circolo scuola Dietro La Vigna, 17° Circolo scuola G.Pascoli, 18° Circolo scuola S.Francesco d'Assisi, 23° Circolo scuola M.Cristina di Savoia, 26° Circolo scuola Via Napoli. Tali attività si sostanziano nell' **accudimento, cura e pulizia per l'igiene personale, aiuto durante i pasti ecc. nei confronti dei minori frequentanti la sezione primavera attivate presso le suddette Scuole. Tali soggetti vengono invitati alla presentazione di una proposta organizzativa per lo svolgimento delle suddette attività che hanno una durata dalla data di affidamento prevista per Gennaio 2009 e fino al 30/6/2009.****

Sarà individuata una sola proposta per ogni Municipalità interessata. ~~Gli organismi interessati dovranno specificare l'ordine di preferenza in caso di vittoria su più Municipalità.~~(capoverso eliminato con determina n.1 del 08/01/09). L'esame delle proposte sarà effettuata anche in presenza di una sola proposta per territorio interessato.

NATURA DELL'INTERVENTO

L'attività in questione intende attuare una presenza continuativa di 25 ore alla settimana di operatori all'interno di ciascuna sezione primavera con il compito di accudimento, cura, aiuto durante i pasti, pulizia per l'igiene personale e tutto quanto occorrente ad aiutare le animatrici nello svolgimento dei propri compiti con i bambini della sezione.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO – PRESTAZIONI MINIME RICHIESTE – MODULO OPERATIVO

Con la progettualità ispirata dalle presenti linee guida si intende attuare le attività di seguito riportate che si intendono quali attività minime, con l'indicazione del modulo operativo minimo relativo alle

risorse umane e con la specifica relativa alle caratteristiche del personale stesso parte del quale deve essere necessariamente impegnato attraverso rapporto di lavoro, dipendente o di collaborazione con lettera d'incarico; accanto a quest'ultima tipologia è senz'altro da prevedere l'applicazione di operatori volontari.

Prestazioni minime:

Svolgimento dell'attività con la presenza di un coordinatore e di minimo due operatori da impegnarsi nelle seguenti attività e funzioni:

Personale

Coordinatore: presenza nella struttura per minimo 5 ore settimanali da distribuire all'interno dell'ipotesi progettuale secondo una valutazione opportuna tipica e specifica per attività di coordinamento;

Operatori: presenza nella struttura secondo specifico turno da indicare nell'ipotesi progettuale tenendo conto della diversa applicazione (accudimento, cura, aiuto durante i pasti, pulizia per l'igiene personale ecc. nei confronti dei bambini della sezione) per minimo 25 ore settimanali complessive.

N.B. gli operatori dovranno essere in possesso dell'attestato di formazione di cui al decreto dirigenziale regionale n. 46 del 23/2/2005 e di sana e robusta costituzione in ordine all'attività da svolgere.

Attività:

- svolgimento da parte degli operatori coinvolti di attività di equipe consistente nell'accoglienza, accudimento, cura, aiuto durante i pasti, pulizia per l'igiene personale ecc. per bambini tra i 24 – 36 mesi. Le attività dovranno essere svolte presso una sezione di asilo nido presso le seguenti scuole materne comunali ciascuna composta da un numero minimo di 15 ad un massimo di 20 bambini e sempre sotto la supervisione del responsabile del nido e sotto il diretto controllo dell'educatore assegnato alla sezione:
- 3° Circolo scuola Lezzi - 15 bambini
- 9° Circolo scuola Dietro La Vigna - 15 bambini
- 17° Circolo scuola G.Pascoli - 19 bambini –
- 18° Circolo scuola S.Francesco d'Assisi - 20 bambini
- 26° Circolo scuola Via Napoli - 20 bambini
- 23° Circolo scuola M.Cristina di Savoia - 15 bambini

AFFIDAMENTO, DURATA, REVOCA DEL PROGETTO - CORRISPETTIVI

La durata del progetto va da Gennaio 2009 al 30/06/2009. Le attività avranno inizio su comunicazione del Dirigente del Servizio Attività Educative dell'Infanzia a seguito di selezione effettuata da apposita commissione nominata dallo stesso dirigente che per tale selezione avrà a sua disposizione una griglia di valutazione comportante l'attribuzione di un punteggio totale fino al massimo di 84 punti.

L'Amministrazione comunale, nel caso che gli attuali presupposti generali, essendo tra l'altro le attività di cui al presente capitolato legate al funzionamento delle suddette sezioni, nonché presupposti legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si provvede allo svolgimento delle attività progettuali, dovessero subire variazioni, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, di non avviare o interrompere le stesse attività, rimanendo impregiudicati i corrispettivi per le prestazioni svolte fino alla sospensione senza che l'organizzazione che attua il progetto possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare. **Il servizio sarà affidato mediante procedura negoziata (art.125 comma 11 del dlgs 163/06 e s.m.i.)** in presenza di almeno un'offerta valida, all'organizzazione che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 83 del D. lgs 163/2006 sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio, capacità tecniche ed organizzative, prezzo sulla base dei criteri enunciati nel presente disciplinare.

L'Aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. La Commissione potrà non aggiudicare la gara se nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea. Per le offerte ritenute

anormalmente basse si procederà secondo quanto disposto dagli artt. 86 e 87 del DLvo 163/2006.

L' Amministrazione, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può inoltre procedere alla revoca dell'affidamento del progetto con risoluzione del rapporto contrattuale in qualsiasi momento e provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro organismo. Costituiscono motivo di risoluzione del contratto revoca dell'affidamento i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente atto;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'affidataria delle attività così come definite nel progetto;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza delle attività;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'affidataria.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno – a nessun titolo - essere fatti valere dal soggetto selezionato per il progetto il quale si impegna ad avviare le attività nelle more della stipula del contratto. I costi relativi alla stipula contrattuale sono a carico dell'associazione cui viene affidato il progetto.

L'importo a base d'asta per lo svolgimento delle attività progettuali, iva al 20% esclusa, è il seguente:

- €47.824,00 per le n. 2 sezioni primavera della 3^a Municipalità
- €3.912,00 per la sezione primavera della 4^a Municipalità
- €3.912,00 per la sezione primavera della 7^a Municipalità
- €3.912,00 per la sezione primavera della 8^a Municipalità
- €3.912,00 per la sezione primavera della 9^a Municipalità

L'offerta economica, pertanto deve essere corredata di idoneo piano finanziario nel quale vengono esplicate le varie voci di spesa relative alle risorse umane impegnate. Sulla scorta di detto piano finanziario, a fronte delle prestazioni effettuate, sarà corrisposto all'organizzazione selezionata con cadenza trimestrale, quanto dovuto in relazione alle attività progettuali .

I corrispettivi, saranno determinati e corrisposti, in base alle prestazioni effettivamente svolte dal personale impegnato dietro asseverazione del legale rappresentante dell'organismo aggiudicatario in ordine al numero delle ore effettivamente svolte dal personale coinvolto (modulo operativo) e della regolare esecuzione dei servizi.

Nei corrispettivi si intendono compresi e compensati tutti gli oneri previsti dal progetto, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione delle attività in parola. Gli oneri assicurativi, previdenziali, e quant'altro necessario all'impiego del personale nelle attività di specie sono ad esclusivo carico dell'aggiudicataria che nulla potrà opporre all'Amministrazione in ordine alla normativa regolante le attività oggetto dell'iniziativa.

ORGANIZZAZIONI, ENTI AMMESSI E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA PARTECIPAZIONE.

Sono ammesse a partecipare gli Enti indicati nella Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1079 del 15 marzo 2002, dal D.P.C.M. 30 marzo 2001 e dalla Legge 328/2000, aventi come finalità statutaria interventi di natura socioeducativa e senza scopo di lucro, organismi riuniti in ATI ed in consorzi ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. del 10/1/91 n. 55.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art. 37, comma 7, D. Lgs. 163/06. Gli Enti partecipanti dovranno avere la disponibilità di almeno una sede operativa sulla Municipalità in cui ricadono le scuole interessate (3^a,4^a,7^a,8^a,9^a),.

Alla istanza di partecipazione alla selezione, dovrà essere allegata copia di un documento d'identità del rappresentante legale e inoltre la seguente documentazione:

1) **Domanda** di partecipazione alla gara che, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente e ad essa dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata.

2) **Dichiarazione** resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:

a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

b) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 (la dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art. 38 va resa anche da parte degli altri soggetti indicati nei richiamati punti);

c) di non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti singoli o in associazione (art. 34, comma 2 del D. Lgs. 163/06);

d) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001;

e) che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08;

f) di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 52 della LR 3/07, dell'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

g) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;

h) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

3) **Dichiarazione** del legale rappresentante relativa al regime fiscale a cui sono sottoposti, alla ragione sociale e alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente ed in particolare:

- per le associazioni: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute;

- per le Istituzioni private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, Enti morali con riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del C.C. e art. 2 delle relative disposizioni attuative, estremi dello Statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento;

- per gli altri Enti ammessi a partecipare, ogni altro atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo;

- per eventuali raggruppamenti di prestatori di Servizi: quanto sopra, per ciascuno dei prestatori di servizio.

È ammessa l'autocertificazione, purché completa di tutti gli elementi utili alla qualificazione dell'Ente nei termini anzidetti, con specifico riferimento allo scopo e all'oggetto sociale.

Progetto, per la gestione dello specifico servizio per cui viene presentata l'offerta, con pagine numerate, non superiore a cinquanta, corredato della documentazione e certificazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso.

Il progetto dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui l'Ente concorrente intende impostare e gestire il servizio (es. metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, raccordi con il territorio, caratteristiche, titoli professionali e modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, modalità di integrazione con iniziative e altre risorse del territorio, ecc.). Con il progetto dovrà essere allegata tutta la documentazione per l'attribuzione dei punteggi di cui alla scheda di valutazione.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire ~~in qualsiasi modo con esclusione della consegna a mano — a pena di inammissibilità — entro e non oltre le ore 12.00 del giorno~~ *(parole eliminate con Determinazione di rettifica n.2 del 9/01/09)* **esclusivamente a mano entro le ore 12,00 del 14 gennaio 2009** *(parole inserite con*

Determinazione di rettifica n.2 del 9/01/09) in un unico plico chiuso al seguente indirizzo: **Comune di Napoli**

– **Servizio Attività Educative dell'Infanzia – Piazza Cavour,42 Napoli** ~~(non fa fede il timbro postale)~~.

(parole eliminate con Determinazione di rettifica n.2 del 9/01/09). Il suddetto termine di arrivo è perentorio; eventuali domande di partecipazione pervenute successivamente alla scadenza del termine previsto non saranno prese in considerazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e - in caso di raggruppamenti di associazioni temporanee d'impresa - firmata per accettazione da tutti i componenti.

L'inosservanza di una delle modalità e di uno dei termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. I concorrenti sono invitati a compilare la seguente "scheda anagrafica" e in caso ATI solo per mandante e mandatario (da inserire nella busta A contenente la documentazione amministrativa):

oggetto e importo dell'appalto.....denominazione e ragione sociale
..... sede..... partita IVA

..... legale rappresentante nato a
..... il..... n. iscriz. C.C.I.A.A.

matricola I.N.P.S..... posizione I.N.A.I.L. firma del legale
rappresentante

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno un' offerta valida. Il Dirigente del Servizio si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico (secondo il motivato giudizio della Commissione di valutazione).

La documentazione richiesta dovrà essere suddivisa come segue:

in una busta "A", sigillata, riportante la scritta "**documentazione**" e l'indicazione dell'appalto e dell'Ente, va inserita la documentazione richiesta ad esclusione del progetto;

in una busta "B", sigillata, riportante la scritta "**progetto**" e l'indicazione dell'appalto, dell'Ente, va inserito il progetto e le certificazioni e attestazioni necessarie per attribuire i punteggi .

in una busta "C", sigillata, riportante la scritta "**offerta economica**" e l'indicazione dell'appalto e dell'Ente, va inserita l'offerta economica relativa al prezzo del servizio calcolata in base al prezzo a base d'asta al netto di IVA .

Per le procedure relative ai termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte, si fa riferimento alla procedura prevista ai sensi dell'art. 70 comma 7 del citato D. Lgs. 163/2006.

Ove la gara dovesse andare deserta al primo esperimento, essa verrà nuovamente esperita senza l'adozione di ulteriore atto, sempre sulla base delle stesse modalità. Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto

ai sensi dell'art. 88 del Regolamento sulla Contabilità di Stato, approvato con R.D. 23/5/24 n. 827, restando l'aggiudicataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D. lgs. 490/94. In caso di parità di punteggio, l'appalto verrà aggiudicato al soggetto il cui progetto ha conseguito il maggior punteggio attribuito alla qualità.

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento all'osservanza dell'appalto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il Comune di Napoli non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività come per legge.

L'aggiudicatario, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune di Napoli è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi fino al perfezionamento dell'atto finale.

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice: a seguito del giudizio di questa, si provvederà alle relative aggiudicazioni. Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnico - economica delle offerte, sulla scorta delle indicazioni del presente disciplinare. La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opererà verificando la congruenza del progetto presentato dal concorrente con il presente disciplinare. L'intento è quello di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità ai sensi del D.lgs. 163/2006. A seguito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria che indicherà la valutazione di tutti i progetti presentati e ritenuti ammissibili.

L'apposita Commissione potrà attribuire un massimo di 84 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi qui riportati in ordine decrescente d'importanza:

- (a) **qualità del servizio: fino a 40 punti;**
- (b) **capacità tecniche ed organizzative: fino a 24 punti;**
- (c) **prezzo: fino a 20 punti.**

Il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base agli elementi di cui alla seguente scheda di valutazione

Criteri di valutazione e relativi parametri

Il possesso delle caratteristiche dovrà essere documentato da attestati chiari dei soggetti dichiaranti, con riferimenti temporali che consentano una valutazione più approfondita. L'eventuale accertamento da parte del Servizio proponente di dichiarazioni anche parzialmente false comporterà l'annullamento dell'affidamento oltre alle altre sanzioni di legge.

	QUALITÀ DEL PROGETTO		Punti da assegnare
A	COERENZA E VALIDITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.
A1	Validità completezza chiarezza e rispondenza del progetto rispetto agli obiettivi delle caratteristiche indicate nel disciplinare. esposizione adeguata della metodologia e tecniche adottate rispetto al servizio da gestire - punti 5 chiarezza e coerenza alla logica progettuale descrizione specifica delle azioni, congruenza delle stesse con gli obiettivi e i tempi di attuazione punti 5	Max 20 punti	

	<p>completezza e congruenza della proposta progettuale rispetto ai punti richiesti efficacia delle metodologie e della modalità di attuazione punti 5</p> <p>razionalità e congruità delle spese punti 5</p>		
A2	Coordinatore - Capacità delle figure professionali impegnate in rapporto ai titoli di studio, culturali posseduti e alle esperienze pregresse, da rilevarsi dai curricula.	Max 4 punti	
A3	Operatori -Capacità delle figure professionali impegnate in rapporto ai titoli di studio, culturali posseduti e alle esperienze pregresse, da rilevarsi dai curricula.	Max 6 punti	
A4	Conoscenza del territorio cittadino ove è richiesta la partecipazione, derivante da esperienza operativa (attestazione nell'ambito del progetto della conoscenza della realtà territoriale suffragata da abstract di ricerche e/o interventi in esso realizzati; protocolli di intesa stipulati per lo svolgimento delle attività; rete di servizi documentata attraverso la partecipazione a progettualità relative alla scuola realizzata con enti pubblici)	Max 5	
A5	Metodo di monitoraggio adottato per la verifica dell'attività di progetto	Max 5 p.	
	Punteggio totale indicatore A	40 punti	

CAPACITÀ TECNICHE ED ORGANIZZATIVE			Punti da assegnare
B	Esperienze acquisite presso Pubbliche Amministrazioni o Enti privati per esperienze consimili, attività di formazione, solidità economica e organizzativa.		N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.
B1	<p>Realizzazione di interventi o di progetti specifici nel settore socioeducativo, pertinenti il servizio da svolgere, realizzati in collaborazione con il Comune di Napoli e documentati attraverso attestazioni allegate, da cui risultino l'indicazione del committente, la durata, la tipologia delle attività e delle funzioni svolte dall'organizzazione.</p> <p>(non verrà attribuito punteggio per attività di durata inferiore a 4 mesi) <i>(2 per ogni attestazione)</i></p> <p><i>(Attività svolta sia dal capofila che dai partners, che dagli organismi associati)</i></p>	Max 8 punti	
B2	<p>Realizzazione di interventi o di progetti consimili, comunque pertinenti al settore di riferimento del servizio da svolgere, realizzati in collaborazione con enti e servizi pubblici in ambito cittadino e documentati attraverso attestazioni allegate, da cui risultino l'indicazione del committente, la durata, la tipologia delle attività e delle funzioni svolte dall'organizzazione.</p> <p>(non verrà attribuito punteggio per attività di durata inferiore a 4</p>	Max 6 punti	

	mesi) <i>(punti 2 per ogni attestazione)</i> (Attività svolta sia dal capofila che dai partners, che dagli organismi associati)		
B3	Realizzazione di attività di formazione e aggiornamento degli operatori gestite dall'organizzazione e volte ad operatori della stessa o provenienti dall'esterno, nell'ambito del settore di competenza (convegni, seminari, ricerche, corsi di formazione), documentate attraverso autodichiarazioni ai sensi della normativa vigente allegate, da cui risultino la tipologia, la tempistica, le attività e le funzioni svolte dall'organizzazione. <i>(1 punto per ogni autodichiarazione)</i> (Attività svolta sia dal capofila che dai partners, che dagli organismi associati)	Max 3 punti	
B4	Solidità economica dell'organizzazione, valutata proporzionalmente in relazione al fatturato, intendendosi per tale il valore delle prestazioni di servizio realizzate negli ultimi tre anni per attività in campo socioeducativo, sociale e/o culturale, comprovata come da art. 42, comma a d.lgs 163/06 (presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente) Fino a €50.000,00 Punti 0,5 Fino a €100.000,00 Punti 1 Fino a €150.000,00 Punti 1,5 Fino a €200.000,00 Punti 2 Fino a €250.000,00 Punti 2,5 Oltre €250.000,00 Punti 3	Max 3 punti	
B5	Valutazione di eventuali elementi innovativi migliorati, a costo zero, rispetto alle linee guida. Massimo 4 punti	Max 4 punti	
	Per ciascuna proposta innovativa 1 punto		

N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore dell'intera scheda, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.

PREZZO:

Il calcolo dei punteggi sul prezzo verrà definito come di seguito indicato:

Al prezzo più basso a base d'asta sarà assegnato il punteggio massimo di 20 punti.

➤ **Agli altri prezzi si attribuiranno i relativi punteggi mediante la seguente proporzione:**

$$\text{prezzo offerto} : \text{prezzo più basso} = 20 : x$$

In caso di offerte con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà l'appalto l'offerta che avrà riportato il più alto punteggio alla variabile "qualità".

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi conseguenti all'affidamento, la ditta aggiudicataria, prima della stipula del relativo contratto, dovrà costituire garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Nel caso la suddetta garanzia venisse utilizzata e quindi ridotta, per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore del Comune, la ditta è tenuta al reintegro, entro venti giorni dalla richiesta del Comune, nella misura pari alla riduzione della garanzia stessa ed in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta del Comune.

Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare lo svincolo totale e definitivo, alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento, di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

L'Affidatario è tenuto ad adottare, nel corso della gestione del servizio, tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi. L'Affidatario risulterà esclusivo responsabile, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale, per qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivargli da terzi o per eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare per fatti derivanti dall'inosservanza degli obblighi suddetti o comunque in conseguenza diretta o indiretta dell'appalto.

Dovrà comunque essere assicurata, da parte dell'affidatario, la stipula delle assicurazioni obbligatorie per legge in ragione del servizio svolto.

L'organismo aggiudicatario, alla fine di ciascun trimestre, invierà al committente fattura in duplice esemplare.

Trattamento dei dati

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti autorizzano il Dirigente, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori, nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (d.Lgs. n. 196/03). In particolare, per assicurare il corretto trattamento dei dati personali, ci si atterrà alle seguenti indicazioni (di cui alla Deliberazione di G.C. di Napoli n. 658/06):

- trattare solo i dati utili all'espletamento del mandato;
- custodire i dati oggetto del trattamento in luoghi non accessibili a persone estranee al servizio e, una volta esaurito il trattamento, procedere all'archiviazione definitiva, nei luoghi predisposti, dei supporti cartacei e dei supporti magnetici;
- non lasciare incustodito il proprio posto di lavoro prima di aver provveduto alla messa in sicurezza dei dati, sia in caso di trattamenti operati con l'ausilio di strumenti elettronici sia in caso di trattamenti cartacei;
- in caso di comunicazione a terzi di dati personali, accertarsi dell'identità degli stessi e del fatto che abbiano titolo ad entrare in possesso dei dati personali suddetti;
- non fornire telefonicamente o a mezzo fax dati personali senza specifica autorizzazione e/o identificazione del richiedente e della legittimità della richiesta.

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

(Art. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Tipo di servizio affidato: attività di supporto (accudimento, cura e pulizia per l'igiene personale, aiuto durante i pasti etc.) a vantaggio di minori frequentanti la sezione di asilo nido – sezione primavera - presso alcune Scuole dell' Infanzia Comunali.

Luoghi interessati all' erogazione del servizio2: Scuole dell' Infanzia Comunali .

Lavorazioni:

il Servizio affidato prevede l'utilizzo, da parte del soggetto aggiudicatario, di operatori impegnati in attività connesse al funzionamento della sezione stessa (accudimento, cura e pulizia per l'igiene personale dei bambini ecc.) da svolgersi sempre sotto la supervisione del responsabile della struttura scolastica e sotto il diretto controllo dell'educatore assegnato alla sezione primavera.

Il soggetto aggiudicatario del servizio individua un coordinatore responsabile per gli aspetti gestionali ed organizzativi, quale interlocutore del Comune di Napoli – Servizio Attività Educative dell'Infanzia, per ogni problema relativo allo svolgimento delle attività. In caso di assenza o impedimento la stessa Associazione è tenuta a comunicare immediatamente al Comune di Napoli il nominativo del sostituto che deve possedere gli stessi requisiti del titolare.

Gli operatori utilizzati, nell' ambito delle prestazioni loro affidate dovranno osservare un principio di collaborazione con ogni altro operatore della struttura con cui vengono a contatto per ragioni di servizio; essi devono, inoltre, tenere una condotta personale irreprensibile nei confronti degli utenti assistiti.

3. Coordinamento delle fasi lavorative

Prima di iniziare qualsiasi operazione all'interno dei locali scolastici da parte dell' soggetto affidatario del servizio, è necessario un preliminare incontro tra il Responsabile della Struttura Scolastica destinataria e il Responsabile del soggetto affidatario del servizio (ente/associazione), unitamente al coordinatore e agli operatori di quest' ultimo, assegnati alla struttura scolastica. Ciò al fine di un necessario coordinamento delle fasi lavorative collegate al servizio affidato.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Il soggetto affidatario del servizio (ente/associazione) deve uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso sanitario in vigore presso la sede ove si svolgeranno le attività

Il Comune di Napoli, Servizio Attività Educative dell' Infanzia ha facoltà di procedere alla risoluzione del rapporto instaurato col soggetto affidatario del servizio (ente/associazione) qualora accerti che questo non osserva le vigenti norme di sicurezza, riservandosi di chiedere altresì il risarcimento del danno arrecato.

Durante l' espletamento del servizio gli addetti del soggetto affidatario (ente/associazione) sono tenuti ad indossare quei dispositivi di prevenzione individuali previsti dalla normativa vigente in relazione al servizio effettuato; tali dispositivi devono essere forniti a cura del soggetto affidatario.

L' affidatario deve uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso sanitario in vigore presso la struttura scolastica ove viene svolto il servizio.

Il Dirigente
Dott.A.Moscato